



Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

DIREZIONE GENERALE

AVVISO PUBBLICO DI COPROGRAMMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS 117/2017 CON SOGGETTI DEL TERZO SETTORE E ALTRI SOGGETTI PER FAVORIRE E PROMUOVERE UN SISTEMA INTEGRATO DI CONTRASTO ALLA POVERTA' E ALLA FRAGILITA' SOCIALE

Premesse

L'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale è ente strumentale dei 22 Comuni del Garda Bresciano ed ente capofila del Piano di Zona. E' altresì l'ente deputato alla programmazione di fondi europei, nazionali e regionali destinati all'attuazione delle politiche sociali contenute nei documenti programmatori.

Con l'approvazione del Codice del Terzo Settore D.Lgs n.117/2017, attuativo del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, la collaborazione tra le Amministrazioni Pubbliche e gli Enti del Terzo Settore, diviene la modalità ordinaria per la programmazione e la progettazione degli interventi necessari alla soddisfazione degli interessi generali individuati dall'art. 5 del Codice. Tale norma, infatti, dispone che *"gli Enti del Terzo Settore (..) esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale (..) le attività aventi ad oggetto: (..) i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura."*

Il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 detta le "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli art. 55-57 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)", per offrire un quadro condiviso di analisi degli istituti specificamente introdotti dal D.Lgs 117/2017 e per offrire un supporto concreto agli Enti Pubblici nella corretta applicazione degli articoli 55, 56 e 57 dello stesso CTS, anche in relazione agli aspetti procedurali e strumentali attraverso i quali attivare gli stessi istituti.

L'ente pubblico mantiene la titolarità delle scelte e, a tale scopo, è chiamato a predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, a definire le aree di intervento nonché a stabilire la durata dei progetti e ad individuarne le caratteristiche essenziali.

1. Oggetto

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte di Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), iscritti al RUNTS, per partecipare alla procedura di coprogrammazione utile a promuovere e favorire un sistema integrato di contrasto alla povertà e alla fragilità sociale, indetta da questo Ente.

Si intende per sistema integrato di contrasto alla povertà la definizione di un piano di intervento multilivello capace di individuare e leggere in maniera integrata le diverse determinanti sociali, familiari e individuali che incidono significativamente su situazioni di povertà e/o fragilità sociale in un contesto territoriale come quello gardesano in cui la struttura socioeconomica e demografica ha caratteristiche proprie e variabili a seconda delle sub-aree di intervento.

L'adozione del Patto per l'Inclusione Sociale, unitamente ad approcci multidisciplinari della valutazione dei singoli casi, quali strumenti dinamici e collaborativi di presa in carico e l'implementazione di équipe multidisciplinari, composte dai servizi sociali di base, servizi



Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

DIREZIONE GENERALE

specialistici e altre figure socio-educative specializzate in metodi e/o aree tematiche, sono obiettivi generali a cui si è iniziato fin qui a lavorare, grazie a diverse progettualità sperimentali implementate con fondi PON Inclusion e Fondo Povertà.

Oggi la panoramica di risorse in disponibilità, attuale e previsionale, dell'ambito territoriale sociale 11 – Garda sui temi dell'inclusione sociale riguardano risorse differenti provenienti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, M5C2; dal Fondo Povertà 2021-2023; dal PON Inclusion e da Fondo Nazionale Politiche Sociali, con progettualità distinte, ma correlate e rispondenti a quanto previsto sia dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 sia dal Piano Nazionale di Contrasto alla povertà, riguardo ai Leps del Pronto intervento sociale, dei Centri Servizi di Contrasto alla Povertà, delle metodologie di Housing temporaneo, first e led e di implementazione di Stazioni di Posta.

Gli enti interessati devono presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 5, apposita domanda di partecipazione, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso.

2. Percorso di co-programmazione e finalità del procedimento

Scopo della presente procedura è l'attivazione del "Tavolo di co-programmazione" relativo all'Oggetto

di cui al punto 1, finalizzato:

- alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni dell'Ambito 11 – Garda, di cui all'oggetto del procedimento, anche in riferimento ad una valutazione congiunta di quanto realizzato ad ora e/o all'acquisizione di buone pratiche e/o modelli di intervento sperimentati in altri territori;
- alla costruzione di un clima di reciproco riconoscimento e fiducia fra i partecipanti al Tavolo di co-programmazione e all'attivazione e messa in rete con altre realtà territoriali non direttamente partecipanti al tavolo, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, previsto dall'art. 118, c. 4, Costituzione.

L'Amministrazione procedente potrà adeguatamente tenere conto degli esiti del percorso nell'assunzione delle successive e distinte determinazioni, nonché nell'aggiornamento dei propri strumenti di programmazione e di pianificazione generali.

Il procedimento di coprogrammazione, di cui al presente Avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo, né di un contributo.

Individuati i bisogni del territorio, in sede di coprogrammazione, potranno essere avviate una o più successive procedure di coprogettazione, per l'acquisizione di specifiche proposte progettuali per la realizzazione degli interventi e delle azioni programmate.

3. Durata

Il procedimento di coprogrammazione si svolgerà in numero due incontri nelle seguenti date:

- venerdì 13 ottobre 2023;
- venerdì 20 ottobre 2023.

Se necessario, potranno essere convocati altri incontri.



Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

DIREZIONE GENERALE

Il percorso di coprogrammazione dovrà essere concluso entro il 30 ottobre 2023.
La sede e l'orario verranno successivamente comunicati.

4. Requisiti partecipazione

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno possedere i requisiti di onorabilità e di moralità:

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e ss. del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile.
- non versare – nei confronti dell'Amministrazione procedente – in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

I soggetti devono altresì dimostrare di avere esperienza e competenza sui temi oggetto di coprogrammazione, maturata tramite attività, servizi o progettualità coerenti nell'ultimo triennio.

5. Procedura sull'ammissibilità delle domande di partecipazione

Gli interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione al seguente indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.gardasociale.it.

La domanda di partecipazione, redatta sulla base del modello predisposto dall'ASC Garda Sociale, con allegato sintetico in forma libera sulle motivazioni e l'esperienza del candidato, dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 12:00 del 06/10/2023.

6. Tavolo di co-programmazione

La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

Nella prima sessione del Tavolo, i referenti del percorso ricordano l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi aprono i lavori.

Al tavolo di co-programmazione, oltre ai referenti individuati dall'ente procedente, potranno partecipare anche i membri dell'Ufficio di Piano e/o altri referenti dei Comuni aderenti Azienda Speciale Consortile Garda Sociale.

I partecipanti hanno la facoltà di presentare contributi scritti, da allegare al verbale delle sessioni, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile, che saranno acquisiti agli atti. Le operazioni del tavolo sono debitamente verbalizzate.

Al termine del percorso definito dal tavolo saranno formalmente dichiarate concluse le operazioni di co-programmazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti ed elaborando la propria relazione motivata, in ordine agli esiti dell'attività istruttoria di coprogrammazione ed alle possibili attività e/o interventi ritenuti utili.

7. Conclusione della procedura

La procedura si conclude con il provvedimento del Direttore Generale di presa d'atto del lavoro dei Tavoli di coprogrammazione e approvazione della relazione finale fornita dai referenti.



Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

DIREZIONE GENERALE

8. Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

9. Comunicazioni

Le comunicazioni con gli Enti e altri partecipanti avverranno mediante mail all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

10. Tutela della Privacy

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte del titolare del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria per la partecipazione al procedimento; si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di Trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

11. Riferimenti

Del presente avviso sarà data pubblicità mediante sito internet dell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale (indirizzo: www.gardasociale.it).

Eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti via e-mail scrivendo a: protocollo@gardasociale.it.

Salò, li 20 settembre 2023

Il Direttore
Davide Boglioni